

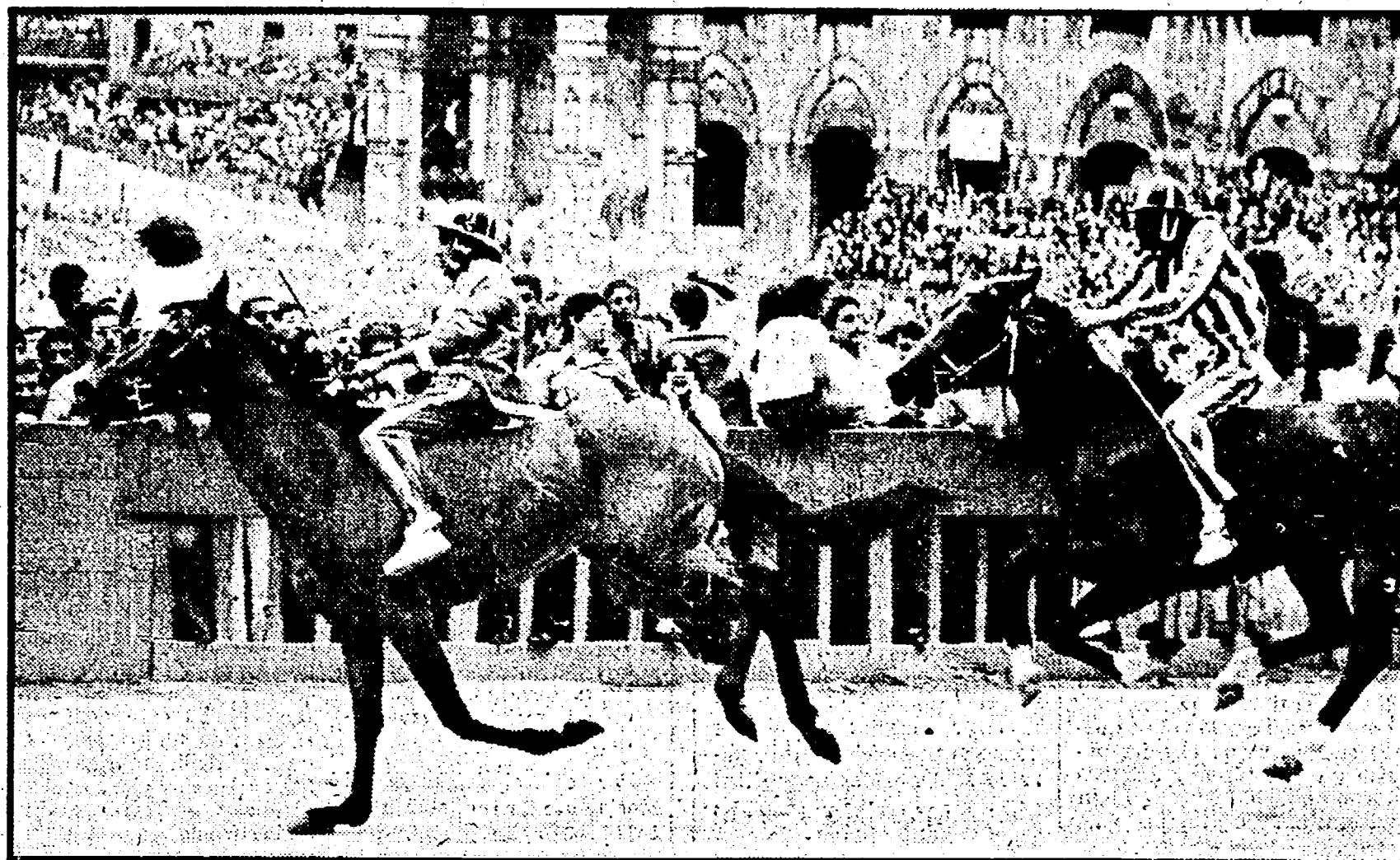
Siena è pronta a far vivere la classica gara del 16 agosto

Ormai al culmine la «febbre del Palio»

A contendersi l'ambitissimo trofeo stavolta saranno queste dieci contrade: Valdumontone, Onda, Bruco, Nicchio, Leocorno, Giraffa, Pantera, Civetta, Chiocciola, Torre - Quattro giorni di preparativi che si trasformano in quattro giorni di fuoco - Presenti gli sbandieratori di tutte e 17 le contrade cittadine - Il «via» è previsto alle ore 19

SIENA — Sono quattro giorni, quattro giorni di fuoco. Il Palio, infatti, infiamma per tutta la sua durata, con un crescendo continuo, non solo tutta una città ma anche i turisti, chi, insomma, approda al Palio con la volontà di conoscerlo, di viverlo. Il «palcoscenico» maggiore, ovviamente, è la Piazza del Campo, ma anche nel resto della città si vivono momenti surreali fatti di canti, di timori, di gioie e di passioni. Per quattro giorni, insomma, a Siena si respira aria di Palio. Si comincia la mattina del 13 agosto, di buon'ora, alle 7: i cavalli vengono presentati nel Cortile del Podestà nel Palazzo comunale dove vengono numerati sul posteriore con ordine progressivo e dove attenderanno di effettuare, in piccoli gruppi, le batterie di selezione: tre giri di pista per saggiare le qualità del cavallo, per vedere se può essere in grado di affrontare le pericolose curve di San Martino e del Casato, per sapere quale reazione ha davanti alla grossa corda tesa alla partenza.

Dopo le batterie di selezione (il numero dei cavalli fra cui scegliere i dieci che poi verranno assegnati alle contrade, usualmente supera i venti) i capitani delle dieci contrade che disputeranno il Palio compiono la loro scelta. Poi è il momento dell'assegnazione, secondo, come importanza, solo alla corsa del Palio. E' su quel palco issato davanti al Palazzo comunale su cui i trombettieri annunciano l'inizio delle operazioni di sorteggio, che si alimentano o si sminuiscono le possi-



La Pantera e l'Istrice al gran galoppo nel corso del Palio di due anni fa

bilità e le speranze di vittoria di ogni contrada. Ogni estrazione è accompagnata da urla di soddisfazione o da mormorii di delusione; poi il Palio va avanti e le speranze, nonostante la sorte, ammaneranno la loro bandiera solo quando il Palio sarà stato corso e il drappellone sarà stato assegnato.

Si riprende «l'ufficialità» nel pomeriggio: alle 19,30 si corre la prima prova. Le prove sono quattro a cui vanno aggiunte altre due con denominazioni particolari. Infatti oltre alle corse che vengono «effettuate» al mattino del 14 e del 15 agosto e il pomeriggio del 14, al tramonto del 15 agosto viene corsa la cosiddetta «prova generale», la corsa che precede di sole ventiquattrore il Palio. La mattina del 16 si disputa,

invece, la «provaccia», definita così per lo scarso impegno che vi prendono cavalli e fantini consapevoli del duro impegno che li attende tra qualche ora.

Il pomeriggio del 15 agosto, l'«erragosto», il drappello viene accompagnato al Duomo (il Palio di agosto è dedicato alla Madonna dell'Assunta, mentre quello di luglio alla Madonna di Provenzano) dove resterà fino a poche ore dalla corsa.

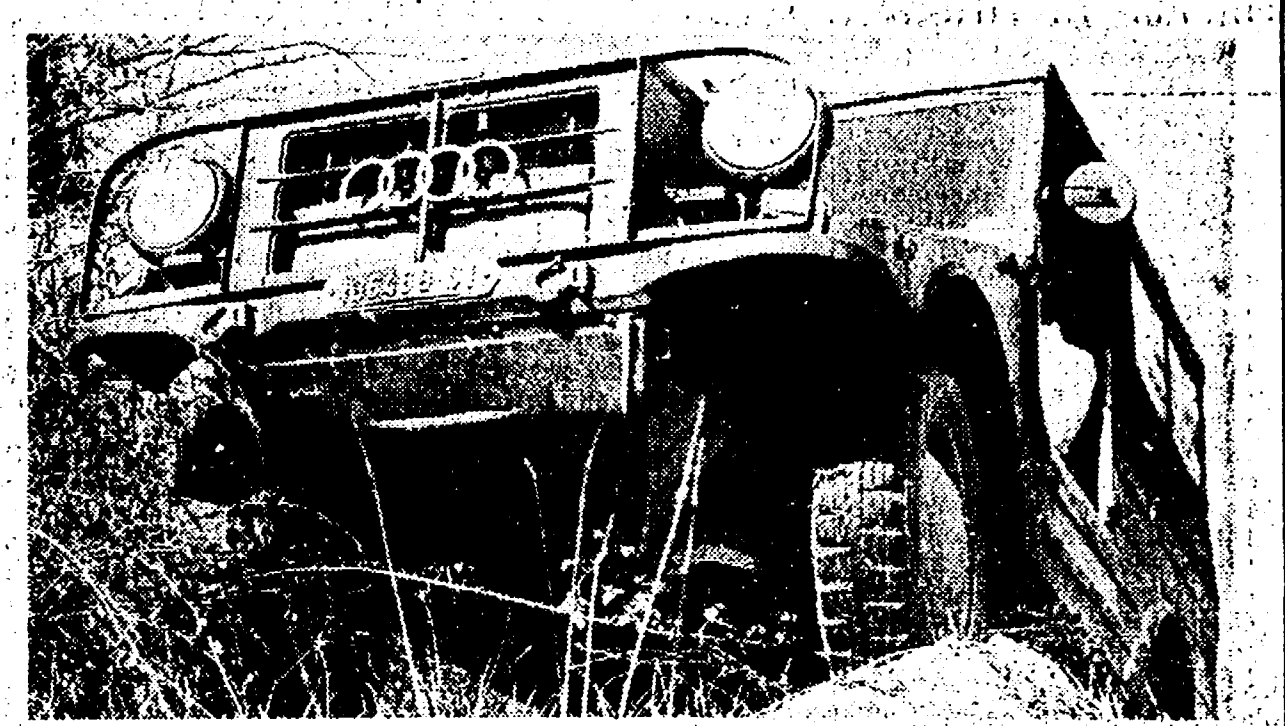
16, nella cappella adiacente al Palazzo comunale, l'Arcivescovo officierà la «messa del fantino»: dopo la corsa della «provaccia», i fantini che monteranno a cavallo la sera vengono segnati ufficialmente in Comune: da quel momento in nessun caso potranno essere sostituiti. Intorno alle 15 in tutte le chiese delle dieci contrade partecipanti (quest'agosto sono: Valdumontone, Onda, Bruco, Nicchio, Leocorno, Giraffa, Pantera, Civetta, Chiocciola e Torre) verrà effettuata la benedizione del cavallo, un rito a metà strada tra il sacro e il profano.

Alle 17,30 il corteo storico farà ingresso nella Piazza del Campo e i paggi recanti le varie armi e insegne sfileranno accompagnati dall'incessante suono della campana maggiore del Palazzo comunale, denominata «familiarmente dai senesi «il Campanone». Gli alfiere delle contrade, tutte, e diciassette, «giocheranno» con le loro bandiere con rara maestria, mentre i tamburini riusciranno a tirare fuori dai loro strumenti i rulli più trascinati.

Al termine del corteo, intorno alle 19, si correrà il Palio. A vincere, indiscutibilmente, sarà il primo arrivato anche senza fantino: per gli altri non c'è consolazione o misericordia. Solo una successiva vittoria potrà cancellare l'amarezza degli sconfitti. Per chi vincerà, invece, sarà festa grande, che si protrarrà per giorni e giorni fino alla grande cena del settembre-ottobre.

Coop ETRURIA
INDUSTRIA MOSTRA MOBILI

PREZZI DI FABBRICA - VISITATECI!!
S. QUIRICO D'ORCIA (SI) - Tel. 89.75.49



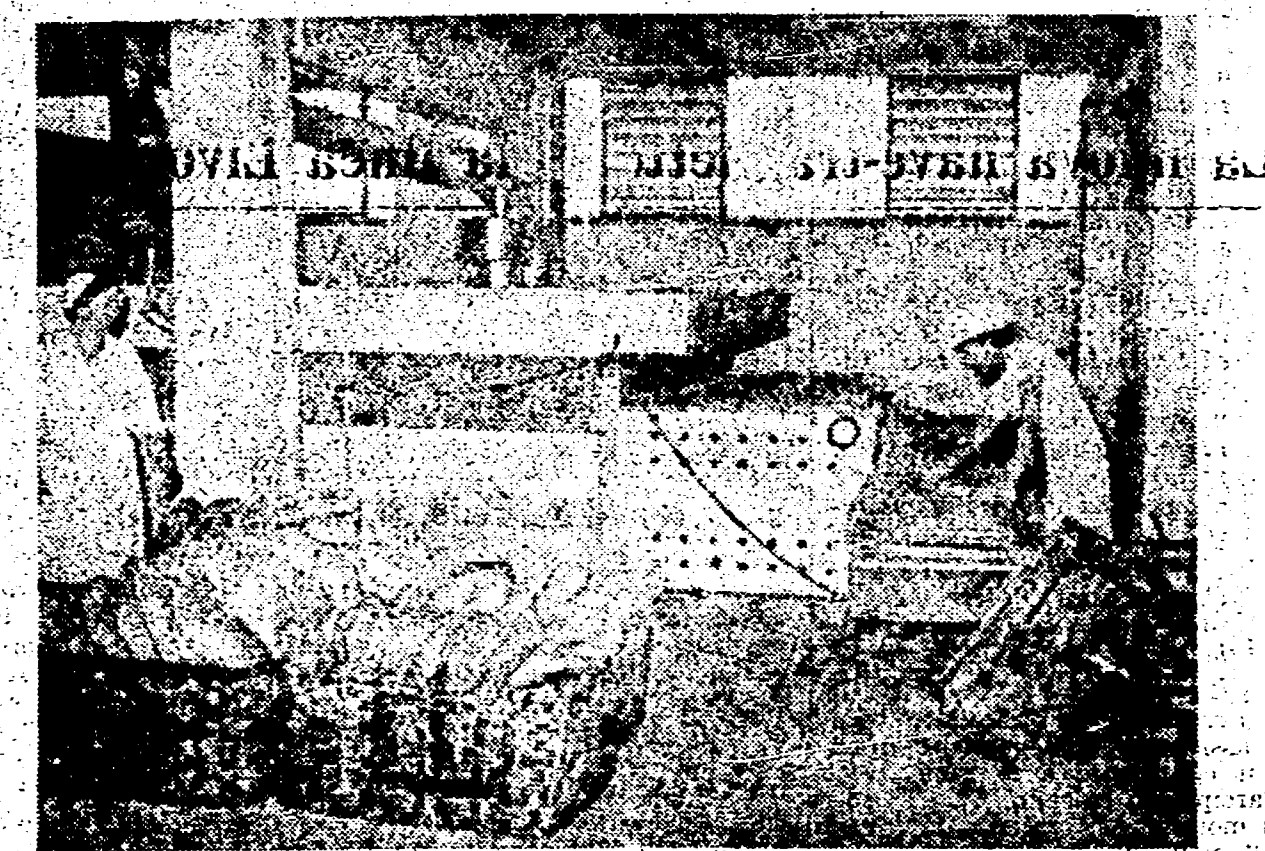
FUORISTRADA MUNGA IMMATRICOLATA
RIPARAZIONI - RICAMBI E VENDITA

SIENA - Tel. 0577/221250

Qualità - Prezzo - Genuinità

1uniforno

Sec. Coop. a r. l.



Panificio - Pasticceria - Pasta fresca

Viale Toselli - Telefono 49.271

SIENA

MOSTRA MOBILI PERMANENTE

QUALITÀ..... NEI MOBILI

SERietà..... NEI PREZZI

COMPETENZA..... NEI CONSIGLI

Via 2 Giugno - Tel. (0577) 75.86.35
MONTICIANO (Siena)

GIANNONZI

Chi sono i «gestori» della corsa

SIENA — Anche il Palio ha i suoi «gestori» più immediati che provvedono al regolare svolgimento della manifestazione senese, la cui organizzazione e la cui regolamentazione, è bene ricordarlo, è in mano all'Amministrazione comunale, dal momento che il Palio è una «festa pubblica».

Così ecco che «Deputati della Festa» sono stati confermati dall'Amministrazione

comunale Giovanni Bartolini, Alessandro Palassi e Vincenzo Fabbri; giudici della vincita sono Piero Landi, Lando Landini e Fiorenza Leonardoni; massiere è Ulrico Ricci; Maestro di Campo Ivo Papini (ha il compito di sovrintendere al regolare svolgimento del corteo storico che sfila in Piazza del Campo precedendo la corsa); ispettori alla pista sono Vasco Brenici e Corrado Mori.

Le corse di prova (sei in tutto) escluse ovviamente il Palio e le batterie per la scelta dei cavalli prima dell'assegnazione alle contrade) si disputano il mattino alle ore 9 e alle 19,30 del pomeriggio. Per il Palio, invece, lo sgombero della pista da parte dei vigili urbani inizierà alle ore 16; per le 17,20 è previsto l'ingresso del corteo storico in Piazza del Campo, mentre la corsa avrà luogo poco dopo le 19.

Cooperativa di lavoro «UNITA'»

- LAVORI EDILI E STRADALI
- IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E IGIENICO SANITARI
- ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE INERTI DI FIUMI (S. ANGELO SCALO) Tel. 864096

Via Canneti 45 - Tel. 897.514
S. QUIRICO D'ORCIA

PER I VOSTRI VIAGGI ORGANIZZATI PREFERITE AUTOBUS

S.E.N.A. s.r.l.
Società Esercizio Noleggi Autobus

SERVIZI TURISTICI PER L'ITALIA E PER L'ESTERO

Via del Rustichetto, 12
Tel. (0577) 285.013 - 283.203
53100 SIENA

SPORTIVI per le vostre premiazioni

LA TIMBRI TARGHE

SIENA - Via delle Terme, 86 - Tel. 28.84.70

COOP AGRICOLA

«IL CAGGIO»

Loc. Barontoli S. ROCCO A PILLI (Siena)
Tel. 347841

PISCINA OLIMPIA

COLLE VAL D'ELSA

*
Tutti i giorni festivi ore 21,30
trattenimenti danzanti all'aperto
*

La PISCINA OLIMPIA di Colle Val d'Elsa è stata definita da autorevoli personalità dello sport e del turismo una delle più belle d'Italia per le sue dimensioni, per l'attrezzatura e per le sue opere collaterali - Vasche natatorie di m. 50 x 19,50 e m. 25 x 14,50 - Piscina per bambini - Piattaforme di 3, 5 e 10 metri - Salone per ricreazione e trattenimenti vari - Sala di rappresentanza - Pista all'aperto (600 mq.) - Corso di nuoto e pattinaggio, equitazione Hockey a rotelle - Campi di bocce